**LUNEDÌ 12 APRILE – II SETTIMANA DI PASQUA [B]**

**Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio.**

**Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall’alto.**

**Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».**

**La nascita da acqua e da Spirito Santo è la via per entrare nel regno dei cieli. Questa via non è stata stabilita dagli Apostoli e neanche dalla comunità cristiana dei secoli successivi.**

**Questa via è stata stabilita, decisa da Cristo Gesù, per volontà del Padre, nella mozione dello Spirito Santo.**

 **«A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,18-20).**

**E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato» (Mc 16,15-16).**

**Ecco il grande mistero che si compie nel battesimo: “Che diremo dunque? Rimaniamo nel peccato perché abbondi la grazia? È assurdo! Noi, che già siamo morti al peccato, come potremo ancora vivere in esso? O non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?**

**Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.**

**Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione. Lo sappiamo: l’uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato” (Rm 6,1-7).**

**Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.**

**Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.**

**Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».**

 **Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria (Rm 8,9-17).**

**Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito (1Cor 12,12-13).**

**Tutti voi infatti siete figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c’è Giudeo né Greco; non c’è schiavo né libero; non c’è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù. Se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa (Gal 3,26-29).**

**Nel battesimo si vive la morte di Cristo e ci si riveste della sua vita. Rivestiti della vita di Cristo possiamo anche noi vivere la sua vita. Chi non si riveste di Cristo mai potrà vivere la sua vita. Vivrà la vita secondo Adamo. Mai potrà vivere la vita secondo Cristo Gesù.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Gv 3,1-8**

**Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui».**

**Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall’alto, non può vedere il regno di Dio».**

**Gli disse Nicodèmo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?».**

**Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito.**

**Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall’alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».**

**Se l’Apostolo Giovanni, nel suo Vangelo, come primo insegnamento di Cristo Gesù ai suoi discepoli, ricorda il dialogo con Nicodemo, è segno che anche ai suoi tempi vi erano persone che negavano il battesimo. Ritenevano questo sacramento non necessario, non essenziale.**

**Lo Spirito Santo, per bocca di Cristo Gesù, ricorda alla sua Chiesa che la nascita da acqua da Spirito Santo è necessaria per entrare nel regno di Dio. Nel regno di Dio si entra rivestiti di Cristo Gesù, indossando Lui, divenendo suo vero corpo, sua vera vita.**

**Questo mistero si compie nascendo da acqua e da Spirito Santo. La salvezza eterna si raggiunge anche attraverso la via dell’obbedienza alla coscienza e alla razionalità dell’uomo, ma questa via è percorribile solo per coloro ai quali Cristo Gesù ancora non è stato annunciato.**

**Dal momento che si annuncia Cristo, la via della coscienza e della razionalità, deve cedere il posto alla via indicata dalla Parola, via che è la conversione a Cristo e la nuova nascita da acqua e da Spirito Santo.**

**Non sono pertanto nella volontà del Padre a noi manifestata da Cristo, sotto perfetta mozione dello Spirito Santo, tutti quei cristiani che oggi affermano, insegnano, predicano, che essere battezzati e non essere battezzati è la stessa cosa. Essere rivestiti di Cristo per vivere la vita di Cristo ed essere rivestiti di Adamo per vivere la vita di Adamo sono la stessa cosa. Sarebbe come dire che un albero selvatico e un albero sul quale viene innestato Cristo sono la stessa cosa.**

**Ciò che è comando del Padre mai potrà cadere sotto l’arbitrio dell’uomo. Al comando si deve solo obbedienza. Chi non obbedisce a questo comando, non crede nella Parola del Vangelo. Non è innestato in Cristo.**

**Madre di Dio, aiuta i discepoli del Figlio tuo perché mai sottopongano la Parola al loro arbitrio. Alla Parola va data solo obbedienza. Amen.**